

EDITORIALE

L'arte di donare

Donare è un'arte che è sempre stata difficile: l'essere umano ne è capace perché è capace di rapporto con l'altro, ma resta vero che questo «donare se stessi» – perché di questo si tratta, non solo di dare ciò che si ha, ciò che si possiede, ma di dare ciò che si è – richiede una convinzione profonda nei confronti dell'altro. Ma il dono all'altro – parola, gesto, dedizione, cura, presenza – è possibile solo quando si decide la prossimità, il farsi vicino all'altro, il coinvolgersi nella sua vita, il voler assumere una relazione con l'altro.

Allora, ciò che era quasi impossibile e comunque difficile, faticoso, diviene quasi naturale perché c'è in noi, nelle nostre profondità la capacità del bene: questa è risvegliata, se non generata, proprio dalla prossimità, quando cessa l'astrazione, la distanza, e nasce la relazione.

Dono, gratuità, generosità, altruismo, nobiltà d'animo. Quante volte sentiamo pronunciare queste parole e noi stessi le utilizziamo. Basta guardarci intorno, basta ascoltare per venir sommersi da un loro continuo utilizzo, gridato, urlato, abusato, ma alla fine profondamente vuoto.

Ed invece Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, nel pensiero che abbiamo sopra riportato ci illumina sul contenuto profondo di queste parole, che hanno un'anima e ce l'hanno quando sono veramente vissute, realizzate, condivise. Quello che già facciamo noi donatori, fin dal primo momento in cui ci rendiamo disponibili a donare il nostro sangue entrando a far parte dell'Avis.

Ma anche quello che dobbiamo continuamente rinnovare – il farci prossimi e metterci in relazione con gli altri – perché il nostro dono non diventi un'abitudine o un gesto superficiale.

Matteo

SABATO 2 E DOMENICA 3 SETTEMBRE

43° Sagra Avisina

Come sempre in Pineta ad Olgiate

Anche quest'anno il primo fine settimana di settembre, come tradizione, l'Avis olgiatese si ritrova per la **sua festa**, la Sagra campestre in Pineta, oramai - dopo tante edizioni - una delle manifestazioni più amate e popolari di Olgiate.

Ma soprattutto l'occasione per tutti gli avisini e gli amici dell'Avis per stare insieme in una vera e propria **festa di famiglia**, in particolare quest'anno in cui ricorrono 55 anni dalla fondazione del nostro gruppo.

E come sempre anche questa volta abbiamo preparato un programma di grandi attrazioni tra cui spicca uno spettacolo di Dog Dance con gli **Speaking Dog** di Saronno e il gruppo **Amici per un pelo**, che animerà il sabato sera oltre alla musica ed ai balli con il complesso **Giò & Patty**.

Quindi la domenica dopo la **Santa Messa** delle 11.15 ed il **Pranzo** (con ricavato che sarà devoluto a "L'Alveare" per il progetto della nuova sede) un pomeriggio vivacissimo e pieno di musica con lo spettacolo della **TRIUGGIO MARCHING BAND** ed a seguire un **Concerto LIVE** con quattro band giovanili emergenti dell'olgiatese ovvero i Wonderfools, i Bidonville, i Fattincasa e La Casa di Enzino Band che si proporranno dal rock al folk, oltre alla solita ottima cucina nostrana ed alla griglia, grazie all'aiuto prezioso degli amici Alpini, della Pro Loco Olgiatese, del Corpo Musicale, dei Skorpions e soprattutto di tanti volontari dell'Avis...ai quali, se vuoi, puoi aggregarti anche tu!

A conclusione della festa... grande spettacolo di **FUOCHI ARTIFICIALI**.

E per tutta la durata della Sagra l'oramai leggendario Mojito alpino e per i più piccoli i castelli gonfiabili.

Ce n'è per tutti i gusti!

Vi aspettiamo numerosissimi!!!!!!

La **Triuggio Marching Band** nasce nel 2004, con lo scopo di diffondere sul territorio un nuovo modo di fare musica ispirandosi al mondo delle marching show band americane, come evoluzione del concetto di banda tradizionale.

I suoi membri sono divisi in varie sezioni: fiati e percussioni, diretti dal "drum major", e le color guards, che attraverso l'uso delle bandiere costituiscono l'elemento coreografico della formazione.

In 13 anni, la TMB ha partecipato in Italia ed in Europa, a numerose manifestazioni ed eventi musicali in Danimarca, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Inghilterra, Spagna e Romania, Principato di Monaco, Cina.

Ha inoltre collaborato alla realizzazione di video clip con gruppi rap quali Club Dogo ed il cantante J Ax, ed a diversi spot pubblicitari per Renault Italia, Jeckerson, Ceres, oltre alla partecipazione a svariate edizioni dei Campionati Italiani Marching Show Band organizzati da I.M.S.B. (Italia Marching Show Band).

Direttore "Drum Major" è il Maestro Paolo Colombo.

Sagra Avisina 2017

con la collaborazione del Gruppo Alpini, della ProLoco Olgiatese, dell'ASD The Skorpions

AVIS IN PINETA
A OLGIATE COMASCO

Castelli gonfiabili, Mojito alpino
e molto altro ancora...
Cucina tipica - Piatti alla griglia
Musica e Balli con il complesso **Giò & Patty**

SABATO 2 SETTEMBRE
ore 19.00 **Apertura Festa**
ore 21.00 **Spettacolo
di Dog Dance**

DOMENICA 3 SETTEMBRE
ore 15.00 **Spettacolo**
della Triuggio Marching Band
ore 17.00 **Concerto live**
con bande giovanili emergenti
ore 22.00 **Fuochi artificiali**

www.avisolgiate.it

Julia Viellehner e Nicky Hayden, campioni della vita

di **Flavia Petrin** presidente nazionale AIDO

Julia Viellehner e Nicky Hayden, due grandi atleti accomunati in vita dalla passione per lo sport, campioni anche di solidarietà con il gesto della donazioni di organi.

Il destino ha voluto che Julia Viellehner e Nicky Hayden, due campioni del mondo sportivo, fossero coinvolti in gravissimi incidenti stradali mentre erano in sella all loro bicicletta.

La sorte ha voluto che fossero entrambi ricoverati all'ospedale di Cesena, dove sono purtroppo morti a distanza di poche ore uno dall'altra.

Entrambi però hanno fatto un gesto di straordinaria solidarietà, dando un esempio al mondo: hanno donato i loro organi e così hanno permesso a persone in lista di attesa di ritornare alla vita.

A nome mio personale e dell'AIDO esprimo gratitudine nei confronti dei due campioni e dei loro famigliari, dai qual è venuta la condivisione del gesto di umana solidarietà che ha permesso di trasformare un atroce dolore in una gioia per la vita che continua in chi ha ricevuto. Questa drammatica vicenda, balzata alla ribalta della cronaca internazionale, ci permette di ri-

cordare nel contempo tutti coloro che, in ogni parte di Italia e del mondo, ogni giorno scelgono la donazione come gesto di estrema solidarietà.

Si tratta di persone anonime, che non conosceremo mai, verso le quali AIDO esprime immensa gratitudine. Finalità di AIDO è la promozione, in base al principio della solidarietà sociale, della cultura della donazione. Questo AIDO lo fa collaborando con le altre Associazioni del dono, in particolare con AVIS con cui esiste una convenzione a livello nazionale.



Tempo di Assemblee, tempo di resoconti. Eccovi i dati 2016 dell'Avis nella Provincia di Como, in Regione Lombardia e in tutta Italia

	Sezione	donatori	donazioni
1	Como	5.479	11.984
2	Erba	2.005	3.781
3	Cantù	1.973	2.626
4	Gravedona	1.441	2.431
5	Olgiate Comasco	696	1.279
6	Valsolda	639	1.339
7	Mariano Comense	543	798
8	Cermenate	374	795

	Sezione	donatori	donazioni
9	Mozzate	353	658
10	Lomazzo	338	554
11	Alzate Brianza	308	635
12	Bellagio	241	368
13	Turate	229	328
14	Arosio	212	342
15	San Fedele Intelvi	180	330
16	Rovellasca	177	333

	Sezione	donatori	donazioni
17	Locate Varesino	160	269
18	Bregnano	153	345
19	Binago	122	245
20	Novedrate	118	154
21	Brenna	107	168
22	Cabiate	86	80
	totale provincia	15.934	29.842

Anche l'Avis Provinciale ha visto con l'Assemblea di febbraio 2017 il rinnovo del Consiglio e nuovo Presidente è stato nominato Enzo Davi dell'Avis di Como. Vice Presidenti saranno Michele De Ponti di Turate e Melanie Dell'Era di Gravedona, nuovo segretario Filippo Pozzoli dell'Avis di Erba e tesoriere Massimiliano Porro di Como. Al nuovo consiglio, al quale partecipano anche i nostri consiglieri Massimo Mascetti ed Elena Fumagalli, i nostri migliori auguri di buon lavoro.

	Sezione	donatori	donazioni
1	Milano	51.668	92.661
2	Bergamo	35.112	67.180
3	Brescia	34.904	63.345
4	Varese	24.000	42.816
5	Monza	23.942	45.583
6	Mantova	17.499	32.574

	Sezione	donatori	donazioni
7	Cremona	16.593	36.595
8	Como	15.934	29.842
9	Lecco	15.626	29.675
10	Pavia	10.987	20.825
11	Sondrio	8.159	13.883
12	Lodi	7.739	16.265



	Sezione	donatori	donazioni
	Lombardia	262.163	490.316
	Emilia Romagna	142.048	249.583
	Veneto	125.371	211.671
	Piemonte	111.921	179.215
	Campania	95.279	111.103
	Sicilia	78.746	121.989
	Toscana	74.778	114.043
	Lazio	67.855	81.076

	Sezione	donatori	donazioni
	Puglia	57.091	75.421
	Molise	55.118	99.754
	Sardegna	36.335	53.117
	Calabria	36.244	58.400
	Umbria	32.548	40.796
	Basilicata	20.502	21.710
	Abruzzo	20.183	30.668
	Liguria	19.480	31.246

	Sezione	donatori	donazioni
	Trentino	19.218	24.388
	Alto Adige	18.926	24.137
	Marche	10.824	13.349
	Friuli Venezia Giulia	9.358	11.444
	Valle d'Aosta	3.671	5.797
	Totale	1.297.659	2.049.223

Simone Moretti, un sindaco dal mondo del volontariato

Dopo molti tentativi dal momento del suo insediamento, finalmente in questa torrida e bizzarra siamo riusciti ad andare nello storico e sempre affascinante Palazzo Volta a chiacchierare con un olgiatese un po' speciale: il nostro Primo cittadino Simone Moretti.

Ciao Simone! Anche se ti conosciamo, per cominciare raccontaci di te...

Ciao a tutti!

Ho 43 anni, vivo dall'età di 2 a Olgiate e sono laureato in Scienze della produzione animale presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Statale di Milano (con una tesi in Etologia, studio del comportamento animale sui conigli). Ho svolto per anni il ruolo di direttore del Consorzio dei prodotti tradizionali di Como e mi è rimasta questa passione, tanto da fondare l'azienda agricola "Mopark" nel 2012 con la nascita del progetto "Uovo Nero", grazie all'allevamento di galline di razza Marans. Inoltre ho aperto un sito di cucina "per tutti", cioè www.assessor-reincucina.com, che mi ha portato a cucinare e proporre ricette con i prodotti del territorio lariano in fiere ed eventi.

Hai molteplici interessi, come ben sanno gli avisini che ti conoscono.

Gli interessi sono parecchi...troppi direbbe qualcuno...ma è sempre meglio lasciarsi aperte tutte le opportunità possibili, soprattutto dal punto di vista professionale.

Come ci si sente ad essere il Primo cittadino di una realtà articolata come quella della nostra Olgiate?

Olgiate è il quinto Comune della provincia di Como per numero di abitanti, 11.500 per l'esattezza, ed è una realtà complessa ma stimolante. Essere il Primo cittadino impone delle responsabilità molto alte, un comportamento rispettoso di tutto e tutti, oltre al compito di portare avanti assieme alla mia squadra azioni e progetti volti al miglioramento della vita dei nostri concittadini, sbagliando il meno possibile.

Ci puoi confidare se questo è sempre stato un tuo sogno nel cassetto?

Sapere cosa succede nella comunità in cui si vive mi ha sempre interessato così come capire i problemi e soprattutto cercare di risolverli.

Ho cominciato ad avvicinarmi alla politica nel 2006 partecipando, con poco successo, alla campagna elettorale; da lì ho iniziato a seguire tutti i consigli comunali, per comprendere quali fossero i problemi ma soprattutto imparare, da chi stava seduto sui banchi del Consiglio comunale, quali ragionamenti si dovessero fare per trovarne la soluzione.

Il più delle volte il cittadino si chiede il motivo di lungaggini burocratiche per le quali un tombino non possa essere sistemato in tempo reale o la ragione di un'aiuola o zone verdi poco curate.



Anch'io mi ponevo tutte queste domande e chiedevo spiegazioni che spesso mi lasciavano l'amaro in bocca.

Dal 2011 ad oggi ho toccato con mano le difficoltà che ci sono ad amministrare i nostri Comuni, per la troppa burocrazia e per il troppo tempo che passa dalla fase decisionale a quella operativa (e non per colpa di qualcuno in particolare).

In quali ambiti l'attività amministrativa ti impegna di più?

Quando ero assessore avevo le deleghe più vicine alle persone (sport, tempo libero, associazioni, commercianti) senza però entrare propriamente nel vivo dei loro problemi. Adesso invece al Sindaco, dopo il passaggio con gli uffici e gli assessori, si rivolgono i cittadini che hanno difficoltà legate in particolare alla perdita del lavoro, alla casa (ad esempio gli sfratti o altro) ma anche solo per parlare e "sfogarsi". Questo riguarda più da vicino le persone di una certa età.

Mi viene spontaneo chiederti se riesci ancora a conciliare i tuoi interessi personali e l'impegno politico...

Ho fatto la scelta di svolgere il ruolo di Sindaco a tempo pieno, scelta peraltro perseguita anche dai miei predecessori, perché la realtà di Olgiate non consente un impegno part-time.

A volte si fa fatica a trasmettere il messaggio di quanto tempo serva ad assolvere, nel migliore dei modi, la carica di Primo cittadino.

Non è solo la presenza quotidiana in Comune, c'è la giunta serale del lunedì, gli incontri con gli altri Sindaci, le assemblee e le riunioni dei diversi organi e partecipate nelle quali il Comune di Olgiate è presente (dal Consorzio dei Servizi Sociali alle società che si occupano di acqua e problemi idrici) oltre agli importanti e fondamentali incontri con i cittadini su problemi specifici, con le associazioni o le attività commerciali.

Da solo nessun Sindaco potrebbe fare tutto ed io ho la fortuna di avere una squadra coesa e unita, con la quale ci conosciamo da anni, apprezziamo di ognuno pregi e difetti ma abbiamo bene in testa che il nostro obiettivo è migliorare la vita dell'intera comunità.

In ogni caso si deve riuscire a conciliare impegno amministrativo e interessi personali, perché c'è sempre bisogno di fermarsi un attimo e ragionare con calma. Non rinuncio all'attività sportiva, nemmeno alla palestra o tantomeno a curare l'azienda agricola e i progetti legati alla promozione dei prodotti agroalimentari di Como...e poi l'incarico di Sindaco non dura per sempre!!

Tu, prima di essere il Sindaco, hai vissuto la realtà del volontariato sul nostro territorio. Cosa ti ha spinto, per così tanti anni, a impegnarti in esso e cosa ti ha dato?

Sono entrato nel 1998 (quasi vent'anni fa) nella Pro Loco Olgiatese convinto da Mattia Mengozzi, attuale presidente, con il quale ci siamo alternati in tale ruolo nel corso del tempo. Ho sempre avuto a cuore Olgiate e amato organizzare iniziative, eventi o altro per rendere vitale la cittadina in cui vivo e la Pro Loco era l'associazione giusta per dare inizio al mio impegno nel mondo del volontariato. Fare il volontario vuol dire mettere a disposizione, gratuitamente, una parte importante del proprio tempo libero per le persone. Impari a confrontarti con gli altri sodalizi, collabori e lavori insieme. A volte puoi anche discutere ma dalle discussioni e dalle critiche costruttive ne esci, secondo me, una persona migliore, arricchita di valori e capace di affrontare le difficoltà in maniera positiva e propositiva, vedendo il bicchiere mezzo pieno e mai mezzo vuoto.

Puoi descriverci in breve come vorresti creare maggiori sinergie tra le proposte dell'amministrazione comunale e le potenzialità delle diverse associazioni del territorio?

Ho tenuto la delega alle associazioni perché credo che un dialogo diretto tra il Sindaco e il mondo associativo sia importante per l'intera comunità. Non posso immaginare un'Olgiate senza associazioni ma soprattutto senza volontari: sarebbero penalizzati il mondo del sociale, dello sport, del tempo libero, della cultura... il nostro obiettivo

è di sostenere sempre e comunque le varie iniziative. Mi ricordo come la Festa Paesana in Villa Peduzzi fosse capace di aggregare moltissimi volontari e associazioni che per tre giorni pieni lavoravano insieme con il sorriso sulle labbra, specchio della gioia di tutti gli olgiateesi intervenuti.

A questo proposito so che c'è un progetto legato proprio a Villa Peduzzi.

Sì e tengo in modo particolare ad esso che renderebbe Villa Peduzzi sede naturale di iniziative e manifestazioni, soprattutto nel periodo estivo, grazie alla realizzazione della tanto sognata struttura fissa (cucina). Un progetto del quale si parla ormai da parecchio tempo e che, grazie all'impegno economico del Comune, nei prossimi anni vedrà finalmente la luce, con l'inizio dei lavori fin da questa estate.

Tu sei uno dei sindaci più giovani della provincia di Como. Secondo te è vero che i nostri giovani non vogliono più impegnarsi nel volontariato ed in politica? Perché?

Fortunatamente negli ultimi anni tanti Sindaci più o meno giovani hanno avuto e hanno il compito di amministrare paesi o città importanti; di solito arrivano a questo rilevante e impegnativo risultato dopo aver fatto la gavetta nelle associazioni, nel volontariato o iniziando come consiglieri comunali e poi assessori. È un percorso necessario per poter comprendere i problemi della tua città o paese e provare a risolverli.

Vedo tanti ragazzi che non entrano in contatto con il mondo associativo ma non per questo non vanno ascoltati, anzi tutti dobbiamo fare uno sforzo maggiore per far capire loro il valore aggiunto.

Entrando più profondamente nel discorso politico...

Per il discorso più politico, vedendo anche i risultati in termini di affluenza alle ultime elezioni, credo che manchi da parte di chi ci governa la capacità di penetrare fino in fondo i reali problemi delle persone.

Manca inoltre la reale possibilità di riconoscere come esempio positivo, per azioni e ragionamenti, la classe politica che ci rappresenta. Questo è un deterrente che tiene lontane le persone dalla vita amministrativa, soprattutto i più giovani che hanno bisogno di modelli a cui ispirarsi.

Perché, secondo te, ciò accade?

Le cause sono da ricercare nelle continue liti verbali, nelle polemiche gratuite, nelle posizioni estremiste al limite del razzismo e nelle scelte poco comprensibili agli occhi della stragrande maggioranza (es. i ritardi negli aiuti alle popolazioni colpite dal terremoto in confronto alla velocità con la quale si salvano le banche).

A Olgiate fortunatamente con me in consiglio ci sono tanti ragazzi ventenni e trentenni ai quali sono state affidate deleghe sui problemi legati al mondo giovanile, dei parchi, dell'arredo urbano e che stanno lavorando mettendoci testa e cuore, per far fronte alle richieste ed ai problemi olgiateesi.

Con questa intervista vogliamo anche ringraziarti per l'aiuto che hai sempre dato all'Avis ed alle sue iniziative in questi anni. Ricordo quando, nei primi anni duemila, ti inviavo i programmi delle nostre iniziative e tu, sempre con disponibilità e puntualità, li pubblicizzavi.

Per concludere qual è il tuo augurio agli avisini e a tutti gli olgiateesi?

L'Avis ha sempre rappresentato un modello di associazione, sia per la finalità nobile della sua nascita sia per la coesione e la collaborazione stretta del gruppo dei volontari. Quest'anno poi si è celebrato il 55° anniversario dell'Avis Olgiate, un sodalizio che rappresenta motivo di orgoglio per l'intera Città, perché il dono del sangue è uno dei gesti più nobili che ciascuno di noi, se in condizioni di farlo, può regalare al prossimo. Il mio ringraziamento è per voi che siete sempre attenti ai bisogni degli altri, qualità che identifica il perfetto volontario.

Grazie per la tua sensibilità. E congratulazioni da parte di tutti gli avisini olgiateesi per il traguardo che, con grande impegno, hai raggiunto. Buon lavoro!

Elisabetta

Notizie & Avis

Dal 1 Maggio u.s. sono cambiati gli storici orari di apertura della nostra sede di Via Tarchini 19. Oltre al martedì sera (20-22, invariato) la sede è aperta il sabato mattina dalle 10.30 alle 12 invece che la domenica mattina.

- ✂ Il sito internet della nostra Associazione è consultabile all'indirizzo www.avisolgiate.it. E' uno strumento molto utile per tutti i donatori, ai quali raccomandiamo la frequente consultazione per tutta una serie di informazioni su come ricevere e leggere gli esami del sangue, su come comportarsi in caso di malattie o cure per la sospensione dalle donazioni, sulle procedure per riprendere le donazioni.
Dalla home-page del sito è pure scaricabile tutta la modulistica per diventare donatori.
- ✂ **In vista dell'estate, delle trasferte per le vacanze ricordiamo a tutti i donatori che non tutte le destinazioni, a causa di malattie endemiche, sono compatibili con la donazione. E' opportuno quindi consultarsi con la nostra segreteria o con il centro trasfusionale oppure anche visionare il sito www.SIMT.it dove nella sezione "Il donatore che viaggia" è possibile trovare l'elenco completo dei paesi e dei rischi.**
- ✂ Da oramai un anno a questa parte abbiamo attivato un servizio di invio automatico di **SMS ai donatori**: nel momento della chiamata alla donazione ogni donatore riceve in tempo reale sul cellulare la data in cui recarsi al centro trasfusionale. Successivamente per posta viene recapitata anche la abituale cartolina come promemoria. Abbiamo pensato a questo duplice canale di comunicazione per accelerare i tempi di informazione e avere maggior sicurezza che la data di donazione sia quella corretta e venga rispettata, ovvero avere il tempo sufficiente per rimpiazzare il posto lasciato libero dall'eventuale donatore impossibilitato. **Approfittiamo ancora una volta per invitare tutti i soci che ancora non lo avessero fatto a comunicare alla segreteria (via mail o fax o tramite telefono anche utilizzando la segreteria telefonica) il proprio numero di telefonino. Grazie !!**
- ✂ Allo stesso modo raccomandiamo anche di avvisare sempre con sollecitudine la segreteria in caso di cambiamento dei vostri recapiti (indirizzo e telefono fisso).
- ✂ Con il decreto 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" il Ministero della Salute ha introdotto una novità molto importante che riguarda a breve anche molti dei nostri donatori ovvero la possibilità di estendere le donazioni oltre ai 65 anni di età **fino al compimento dei 70 anni**. Ovviamente qualora le condizioni di salute lo permettano e dunque previa autorizzazione dei medici.
- ✂ Si rende noto a tutti i nostri soci donatori che a partire da quest'anno, al fine di gestire al meglio il nuovo sistema di chiamata alla donazione, ogni donatore verrà automaticamente dimesso dopo due anni di astensione dalla donazione senza valido motivo. Vi preghiamo pertanto di avvisare TEMPESTIVAMENTE la nostra segreteria per qualsiasi motivo (gravidanza, infortunio, trasferimento momentaneo per lavoro, viaggi) che impedisca la puntuale risposta alla chiamata alla donazione.

AVVISO IMPORTANTE PER I DONATORI DEL SABATO: ci preme avvisare i donatori per i quali la preferenza per il sabato non fosse più tassativa di dare comunicazione in modo tale da poterti chiamare negli altri giorni della settimana dove abbiamo maggiori disponibilità.

A beneficio ed uso dei "donatori del sabato", pubblichiamo il calendario dei sabati in cui nel 2017 sarà operativo il centro trasfusionale dell'Ospedale Sant'Anna. Settembre 9 e 23 - Ottobre 7 e 21 - Novembre 11 e 25 - Dicembre 9 e 23.



Il neonato gruppo giovani dell'Avis ha esordito ad Olgiate in occasione della manifestazione Prealpincup del con un banchetto promozionale in Piazza Italia ed ha raccolto 5 nuove adesioni all'associazione!!

Complimenti ai ragazzi per il loro prezioso contributo e in vista della Sagra di settembre in Pineta.... se rientri nella fascia dai 18 ai 30 anni, se sei energico e con voglia di fare e se vuoi aggregarti...il gruppo giovani dell'Avis di Olgiate sta aspettando proprio te!!

Per qualunque informazione ci trovi in sede il martedì sera o il sabato mattina.



Nuovi Avisini

Un calorosissimo BENEVENUTO a questi nostri nuovi soci!

Con un gesto intelligente e coraggioso hanno deciso di diventare donatori: che siano sempre fedeli a questo impegno e che portino esempio a tanti altri amici e coetanei! AUGURI !

**Azzinaro Giorgio
Bernardini Sara
Bollini David
Caria Gaia
Castellano Silvia
Conti Matilde
De Siena Gaetano**

**Falbo Viola
Farina Samantha
Fumagalli Ruben
Musolino Nichol
Rusconi Davide
Volonteri Anna**

Condoglianze

Commossi esprimiamo tutto il nostro cordoglio a **Valentino Sarto**, già Presidente dell'Avis Provinciale Como per la improvvisa e prematura perdita della cara sorella Cristina.

Sentite condoglianze ai famigliari di **Riccardo Bianchi** già nostro donatore

Rallegramenti

Tanti auguri a **Lucia Livio** per la nascita di Agnese.

Sede:

La sede ad Olgiate Comasco, in via Tarchini n. 19, è aperta il martedì sera dalle 20 alle 22 e il sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00. Al di fuori degli orari di apertura è in funzione il servizio di segreteria telefonica. Il numero di telefono e fax è 031.945133. L'indirizzo di posta elettronica è: avisolgiate@libero.it. Il sito internet è www.avisolgiate.it

La VOCE
dell'Avis
olgiate

edito da Avis Comunale Olgiate Comasco

Redazione:
Via Tarchini, 19 - Olgiate Comasco
Tel. 031.94.51.33
E.mail: avisolgiate@libero.it

Direttore responsabile:
Vittore de Carli

Collaboratori:
Livio Matteo,
Baletti Elisabetta,
Polinelli Mauro,
Bianchi Piergiorgio

Grafica, impaginazione e stampa:
Salin srl - Olgiate Comasco
www.artigrafichesalin.it